

Lunedì 19 ottobre 2009 ore 09.30

SALA DEGLI AFFRESCHI

via Colaiuti 28/30 - Roma

CONFERENZA

Il Prof. **Aldo Morrone**, Dir. Generale dell' INMP,
la Dott.ssa **Giuseppina Gabriele**, Dir. Generale Asl Roma D
e **Ilaria Drago**, Attrice e Autrice
illustreranno il Progetto "nONDASOLE"
agli intervenuti ed alla Stampa

APERTURA DI UN CENTRO DI ASCOLTO 24H CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE E AI BAMBINI

PARTECIPANO:

Dr. **Luigi Attenasio** - Direttore DSM
(Dipartimento Salute Mentale) Asl Roma C

D.ssa **Simonetta Casile**
Presidente Comitato Pari Opportunità Asl Roma D

D.ssa **Adela Gutierrez**
Mediatrice culturale, INMP

D.ssa **Patrizia Musacchio** - Responsabile UOCI
Salute della Donna e del Bambino Asl Roma D

Dr. **Enrico Nannis** - Responsabile TSREEE
Asl Roma D

Dr. **Pierluigi Palazzetti** - Responsabile UOCI
Ostetricia e Ginecologia Asl Roma D

D.ssa **Maria Grazia Passuello** - Presidente Solidea,
Istituzione di Genere Femminile e Solidarietà
della Provincia di Roma

D.ssa **Maria Cristina Tumiatì**
Psicologa e Psicoterapeuta, INMP

On. **Giulia Rodano** - Assessore alla Cultura Regione Lazio

On. **Monica Cirinnà** e **Gemma Azuni**
Commissione Elette Comune di Roma

On. **Cecilia D'Elia** - Assessore Cultura Provincia di Roma

D.ssa **Tiziana Biolghini** - Ufficio Disabili Provincia Roma

On. **Giuseppina Maturani**
Presidente Consiglio Provinciale Roma

On. **Roberta Agostini** - Commissione Elette Provincia Roma

C'è una prigioniera, una prigioniera che non si vede,
morde lo stomaco, toglie il respiro: si chiama PAURA.
C'è una prigioniera, una prigioniera che non si vede, ficca le sue
sbarre prepotenti nella carne offesa, lascia buchi di ferite
che gridano: si chiama VERGOGNA.
C'è una prigioniera, una prigioniera che non si vede, fredda il cuore,
mortifica l'anima: si chiama SOLTUDINE. I carcerati si chiamano
bambini, si chiamano donne, il carceriere si chiama
INDIFFERENZA. Ma esiste anche un fuori, fuori dal silenzio,
fuori dall'umiliazione, dalle mani che picchiano, dalle notti
bambine abusate, rubate: si chiama VITA, si chiama SPERANZA!

Negli ultimi anni il fenomeno della violenza e dello stupro
su bambine, bambini e donne è tornato ad essere protagonista
della nostra vita quotidiana, è cresciuto in maniera
inimmaginabile. Sono i freddi numeri che ci fornisce l'ISTAT
a darcene la triste conferma: 6.743.000 donne tra i 16
ed i 70 anni sono state vittime di violenza fisica o sessuale
nel corso della vita; 21.000 (CENSIS) i casi annuali di abuso
sessuale sull'infanzia che, come per le violenze sulle donne,
nell'80% avvengono in famiglia. Nel 96% dei casi le violenze
non sono denunciate. Una dimensione del fenomeno
davvero preoccupante! Ancora più drammatica è la condizione
di chi è vittima di un abuso ma non sa come difendersi e a chi
rivolgersi perché straniera, peggio se irregolare. Vivere con la
doppia paura di essere denunciata a sua volta, se accusa
il violentatore. Sono donne provenienti soprattutto dai Paesi
dell'Est europeo e dal Sud America, o donne che vivono rapporti
di coppie miste, spesso drammaticamente conflittuali. Una violenza
subita dal proprio partner viene dichiarata dal 9% delle italiane,
ma il dato raggiunge il 15% per le donne straniere. Donne con usi,
tradizioni, lingue e costumi diversi ma con lo stesso terrore
che uccide la speranza, soprattutto nelle donne vittime di tratta.
Per non essere dalla parte di coloro che carcerano abbiamo
il dovere di dare voce alle vittime, dobbiamo ascoltare,
tutelare, proteggere.

La ASL Roma D e l'INMP (Istituto Nazionale per la promozione
della Salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie
della Povertà), realizzeranno insieme un "Centro di Ascolto" aperto
24 ore al giorno in cui i bambini e le donne vittime di abusi
e violenza potranno trovare in ogni momento un professionista
di riferimento in grado di fornire loro risposte concrete e sostegno.
Perché un'onda di luce possa riaprire loro le porte della vita,
perché non si sentano più numeri, oggetti, perché non abbiano più
vergogna, perché non siano lasciati soli!
Per questa necessità di speranza il nome che abbiamo dato
al Progetto è "nON-DA-SOLE".



MARATONA dalla pelle al cielo

Concerto staffetta di letture, musica, danza, video
per promuovere l'apertura del centro d'ascolto
nONDASOLE

organizzato dalla COMPAGNIA ILARIA DRAGO

Lunedì 19 ottobre 2009 ore 20.30

TEATRO PALLADIUM
p.zza Bartolomeo Romano 8 - Roma

CONCERTO

